



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'acquisizione delle regole, presupposto indispensabile al conseguimento di tali finalità, può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. Pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei ruoli reciproci e nella trasparenza dei diritti e dei doveri.

Tenuto conto dell'art. 5 bis del DPR 235 del 21 novembre 2007, per delineare ruoli e responsabilità di ogni componente – famiglia, insegnanti, studenti – coinvolta nel processo educativo e formativo della scuola, si elabora il seguente Patto di corresponsabilità come strumento di condivisione e di collaborazione della vita scolastica. I destinatari di tale patto sono i genitori, ai quali la legge attribuisce "in primis" il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione Italiana e artt. 147, 155, 317bis del C.c.). L'obiettivo è l'impegno da parte delle famiglie alla condivisione con la scuola dei nuclei fondanti l'azione educativa. Tale patto sarà sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dagli studenti fin dall'inizio dell'anno scolastico e potrà essere aggiornato dal C.d. I. in base alle necessità eventualmente sopraggiunte.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Voce	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno si impegna a
Offerta Formativa	• Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • Proporre un'offerta formativa trasparente e condivisa con le famiglie, ispirata ai valori di cooperazione, cittadinanza, solidarietà; • Rendere note all'utenza azioni formative e comunicazioni attraverso pubblicazione sul sito ufficiale www.icriesi.edu.it;	• Conoscere l'offerta formativa della scuola e sostenere l'Istituto nell'attuazione del progetto educativo e didattico;	• Prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento attivo e positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative; • Partecipare al lavoro di classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni e aiuto, impegnandosi a rispettare i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;

Priorità	• Favorire un ambiente adeguato allo sviluppo delle capacità dell'alunno e al suo successo scolastico; • Promuovere un'azione educativa tesa al rispetto dell' "altro" sia esso persona o patrimonio;	• Condividere l'azione educativa della scuola volta al rispetto della persona e del patrimonio;	• Considerare la scuola il principale impegno e valorizzarne la funzione formativa, svolgendo pertanto attività extrascolastiche compatibili con lo studio; • Prendere consapevolezza dell'importanza e del valore del rispetto della persona e del patrimonio;
Partecipazione	• Aprire spazi di collaborazione con genitori e alunni (consigli di classe, consigli di istituto, colloqui individuali e generali);	• Partecipare attivamente alle riunioni programmate, definire proposte di miglioramento negli organi competenti e collaborare alla loro realizzazione; Conoscere gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento d'Istituto e Appendice); • L'attività formativa (PTOF) e le regole di comportamento dello studente; • Sostenere le linee di condotta adottate dalla scuola nei confronti dell'utilizzo delle TIC.	• Ascoltare insegnanti e compagni e collaborare alla soluzione dei problemi anche attraverso un dialogo proficuo;
Vita sociale ed interventi educativi	• Promuovere rapporti interpersonali positivi e costruttivi tra alunni e insegnanti e le altre componenti, stabilendo regole certe e condivise, al fine di creare un clima di collaborazione e di scambio reciproco di esperienze e conoscenze e di valorizzazione delle diversità; • Promuovere e diffondere le buone pratiche in merito all'utilizzo corretto della TIC.	• Sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile e quelle stabilite dalla comunità scolastica e nella vita quotidiana di rapporti costruttivi e collaborativi all'interno della classe; • Sensibilizzare i propri figli al rispetto delle regole contenute nel regolamento d'Istituto e nella relativa Appendice affinché esse vengano rispettate anche in ambito domestico; • Risarcire la Scuola degli eventuali danni cagionati dai figli per il mancato rispetto delle norme del vivere civile;	• Prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettare il regolamento d'Istituto, condividere il valore formativo di eventuali sanzioni, garantire a se stessi e ai compagni il diritto allo studio, essere attivi e partecipi al fine di creare all'interno della classe un clima di collaborazione;
Interventi didattici individualizzati	• Portare a conoscenza dell'allievo e della famiglia eventuali cambiamenti significativi del rendimento scolastico in senso negativo e positivo; • Favorire il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, il sostegno nelle	• Monitorare il percorso scolastico del proprio figlio (assenze, note, messaggi, voti disciplinari, interventi...) accedendo con sistematicità alla pagina del Registro Elettronico; • Tenere un periodico contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero o di miglioramento del comportamento dei figli;	• Seguire i consigli offerti e dimostrare impegno nel recupero, approfittando delle strategie attuate dalla scuola e impegnandosi personalmente nello studio;

	situazioni di disagio, la presa in carico di eventuali Bisogni Educativi Speciali, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;		
Vita scolastica	• Garantire la puntualità e la continuità del servizio; • Effettuare la sorveglianza degli alunni durante l'orario scolastico e, al termine delle lezioni, fino al portone d'accesso della scuola; • Rispettare la consegna degli elaborati corretti in tempi congrui al recupero degli studenti insufficienti;	• Vigilare sulla costante frequenza; • Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro; • Vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola all'inizio e al termine delle lezioni, accompagnare e prelevare il proprio figlio fino al portone d'ingresso dell'edificio scolastico, evitando di accedere all'interno se non per casi urgenti; • Limitare le uscite anticipate degli alunni ai casi strettamente necessari; • Invitare il proprio figlio a non introdurre a scuola telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi (C.M. 15/3/2007), (Legge 29 maggio 2017 n° 71) la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro dell'oggetto da parte dell'insegnante di classe che lo consegnerà al Referente, la quale avrà cura di depositarlo presso l'ufficio di Presidenza fino a quando un genitore lo preleverà personalmente, dietro convocazione del DS; • Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini per non creare in loro insicurezze e adottare lo stesso atteggiamento usato dai docenti;	• Rispettare l'ora di inizio delle lezioni e presentarsi tempestivamente con la richiesta di giustificazione per assenze o ritardi; • Far firmare sollecitamente gli avvisi scritti sul diario o tramite circolare; • Essere provvisti del materiale necessario per partecipare all'attività scolastica; • usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera; • Indossare quotidianamente capi di abbigliamento rispettosi del decoro della persona e della dignità del luogo; • Evitare di provocare danni alle cose, alle persone, alle suppellettili e al patrimonio della scuola (gli alunni, tramite i loro genitori, dovranno indennizzare gli eventuali danni prodotti alla scuola); • Non introdurre a scuola telefoni cellulari e/o altri dispositivi elettronici; utilizzare correttamente gli strumenti informatici messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche e o esercitazioni pratiche.
Impegno domestico	• Assegnare i compiti a casa in coerenza con il percorso didattico e provvedere alla correzione collettiva o individuale;	• Favorire la disponibilità del tempo adeguato allo studio e allo svolgimento dei compiti; • Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario delle lezioni, controllo del diario, preparazione dello zaino, corredo scolastico, ecc.); a vigilare che il	• Annotare regolarmente i compiti assegnati, pianificarli con ordine, svolgerli con costanza e applicarsi nello studio; rispettando le scadenze fissate.

		proprio figlio usi il PC o lo smartphone in modo appropriato e sicuro al fine di evitare la navigazione sul web in modo non idoneo.	
Valutazione	• Garantire chiarezza e trasparenza dei criteri di valutazione adottati e comunicarli fin dall'inizio agli studenti; • Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore.	• Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto anche del valore formativo dell'errore.	• Assumersi le proprie responsabilità e considerare l'errore occasione di miglioramento.

Appendice al Regolamento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'ALUNNO

IL GENITORE

Riesi, li _____

ACQUISIZIONE DI AUTORIZZAZIONE FOTO E RIPRESE VIDEO richiesta ai sensi del **D. Leg. 196/2003: ACCONSENTO** all'utilizzo delle immagini sia all'interno della scuola, sia al loro eventuale inserimento nel sito della scuola o degli Enti promotori del progetto (documentazione del progetto svolto) sia all'esposizione al pubblico, esclusivamente per scopi didattici e per pubblicizzare le attività dell'Istituto.

AUTORIZZO gli insegnanti titolari della classe frequentata da mio figlio ad accompagnarlo fuori dall'edificio scolastico in occasione di manifestazioni, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc. organizzate da codesta Istituzione scolastica.

Firma del genitore _____